



SANITÀ / [VIMERCATE](#) / VIA SANTI COSMA E DAMIANO

L'ospedale brianzolo eccellenza nazionale per la cura della colite ulcerosa

In Italia l'incidenza è di circa 7 nuovi casi ogni 100 mila abitanti l'anno, con un trend in aumento

L'ospedale di Vimercate è una eccellenza nazionale nella cura della retto colite ulcerosa. I dati sono stati forniti dalla piattaforma web *dovesalute.it* (che valuta le strutture sanitarie sulla base dell'analisi statistica dei dati di trattamento e attività) tra i primi 5 a livello nazionale per la diagnosi e la cura della retto colite ulcerosa. La malattia è una delle due patologie croniche infiammatorie dell'intestino, insieme al Morbo Crohn.

Una malattia in aumento: 400 i pazienti a Vimercate

Interessa, più o meno estesamente, il colon e il retto. In Italia l'incidenza è di circa 7 nuovi casi ogni 100 mila abitanti l'anno, con un trend in aumento. Nel nostro paese si calcola che siano circa 150mila le persone che soffrono di retto colite ulcerosa. Pur non conoscendo con esattezza le cause che la determinano, gli specialisti spiegano che essa derivi dall'interazione tra fattori genetici, ambientali, immunologici e microbiologici.

Il responsabile della struttura è Renzo Shalling

In via Santi Cosma e Damiano, nell'ambito dell'Unità operativa semplice dipartimentale di endoscopia diretta da Marcella Berni Canani, opera un ambulatorio dedicato alla retto colite ulcerosa e in generale alle malattie intestinali infiammatorie. Responsabile della struttura è Renzo Shalling: lo specialista ricorda che il trattamento terapeutico è medico farmacologico. La chirurgia interviene soltanto in caso di complicanze, arrivando anche alla resezione integrale del colon. "A Vimercate garantiamo la diagnosi della malattia (con il supporto endoscopico, radiologico e anatomopatologico) e la presa in carico della sua cronicità", ha voluto ricordare Shalling. Circa 400 i malati con patologia cronica intestinale seguiti dall'ambulatorio: provengono in gran parte, ma non solo, dalle aree afferenti

all'ospedale. "Tuttavia ogni anno - ha poi confermato Shalling - tendiamo ad acquisire sempre più nuovi casi. Mi ricordo che quando abbiamo avviato l'attività, oltre 10 anni fa, erano una trentina i pazienti seguiti".



Il dottor Renzo Shalling



Redazione MonzaToday